

PTOF TRIENNALE 2025/28

Liceo musicale coreutico- Lachance Arts School

RMSLBT5005

Triennio di riferimento: 2025 – 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta **del 20 /10/2025 .delibera n. 5** ,. sulla base dell'atto di indirizzo della Coordinatrice Didattica **prot. N. del 1/9/2025.** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta **del 27 ottobre 2025, con delibera n. 1.***

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto

Il Liceo Paritario Coreutico Lachance Arts School , è nato nell'anno scolastico 2023/24 e sorge nella zona industriale del comune di Formello.

Il paese si trova a nord ovest di Roma e a sud ovest dei Monti Sabatini, all'interno del Parco Regionale di Vejo. Confina a nord con il territorio del comune di Campagnano di Roma, ad est con Sacrofano, a sud e ad ovest con Roma , in particolare con il 15 ° Municipio .

Il territorio confina con i Comuni di Bracciano, Anguillara, Sacrofano, Campagnano, Formello e Riano. La particolarità del territorio e la presenza di zone non urbanizzate determinano una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati, e caratterizzati da carenze di servizi e infrastrutture.

Pertanto il contesto socio culturale ed economico in cui opera l'Istituto è disomogeneo.

Particolarmente problematica risulta la mobilità da Formello verso il centro della città di Roma e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini (durata del tragitto da 45' a 1h30').

La via di accesso al centro della città di Roma è rappresentata dalla Cassia Bis e quindi la popolazione si muove preferibilmente in macchina

Esiste un collegamento con autobus di Linea verso Roma

Ed un ulteriore collegamento è rappresentato dalla linea Viterbo- Roma , accessibile dalla stazione di Cesano di Roma che si può raggiungere con un autobus .

4 Caratteristiche principali della scuola

La sede dell'Istituto è ubicata in Via degli Olmetti 1/B

Nel territorio di Formello sono presenti le scuole statali dell'Infanzia, la scuola primaria, scuola sec. di 1 ° che confluiscono nell' Istituto Comprensivo **Barbara Rizzo**

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta nell'a.s. 2025/26 da 14 .alunni che dimostrano un alto grado di motivazione ,un buon livello di competenza sia nelle materie curriculari che di indirizzo .

Opportunità:

Il percorso curriculare è caratterizzato da 18 ore disciplinari settimanali e 14 ore di discipline di indirizzo (vedi articolazione oraria)

L'ammissione al Liceo Coreutico è aperta a tutti i ragazzi e ragazze amanti della danza, previa una audizione valutativa , di fronte ad una commissione tecnica che valuta il livello dei candidati.

In virtù della connaturata interdisciplinarietà del Liceo, le scelte didattiche che ne conseguono rimandano ai diversi codici e linguaggi che concorrono allo sviluppo sia dei processi cognitivi sia di quelli percettivi ed espressivi. In tal modo ci si propone di svolgere concretamente una didattica multi-inter/disciplinare che si rivolga alle "intelligenze multiple" come espressione dell'unicità e irripetibilità della persona nella sua mutevole unità cognitiva, percettiva, espressiva e motoria .

Istituto Principale

Liceo musicale coreutico- Lachance Art School (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

Liceo (scuola sec. di 2 °)

Codice

RMSLBT5005

Indirizzo

Via degli Olmetti 1/B

Telefono

06.69306735

Email

segreteria@liceocoreuticolas.it

Pec

lachancearts@pec.it

Sito WEB

www.liceocoreuticolas.it

Sede unica

Ordine scuola

Liceo

Codice

RMSLBT5005

Indirizzo

Via degli Olmetti 1/B , Formello (RM)

Numero Classi

5

Totale Alunni

14

Il Liceo musicale coreutico- Lachance Arts School è nato nell'a.s. 2023/24 ed è così organizzato :

- Sede con aule didattiche
- Sede per le lezioni di tecnica della danza classica , di tecnica della danza contemporanea, laboratorio Coreutico e Coreografico , presso la sede dell' Accademia Lachance Ballet Via degli Olmetti 3a Formello .

I due edifici sono attigui e quindi gli studenti e le studentesse si muovono agilmente .

Gli alunni sono così distribuiti

classe 1 A 4 alunni

classe 2 A 6 alunni

classe 3 A 1 alunni

classe 4 A 1 alunni

classe 5 A 2 alunni

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad	0
	Informatica	0
	Musica	1
	Scienze	

Biblioteche Classica

Strutture sportive	Palestra	1
	Sale di danza	1

Servizi Mensa

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Le classi (al momento 5) utilizzano la lavagna Interattiva Multimediale (LIM) connessa alla rete .

In futuro si potenzierà la dotazione tecnologica che al momento è in ogni caso sufficiente .

Risorse professionali

Docenti

Personale ATA

1

Il personale possiede titoli e competenze coerente con il grado di scuola di riferimento .

e costituisce una ricchezza per la scuola .

Buona la relazione all'interno del team docenti condizione necessaria per poter attuare le forme di collaborazione necessarie per una

didattica interdisciplinare

Anche I docenti di indirizzo si raccordano con i docenti curriculari per la progettazione educativa e didattica



Le scelte strategiche

12 Aspetti generali

L'Istituto si propone di fornire un modello alternativo di comunità educante coniugando la competenza didattica , con la competenza tecnica oltre che sviluppare il pensiero critico , etico e sociale .

Questo si traduce nella pratica quotidiana in azioni educative e didattiche che possano orientare gli studenti e studentesse ad essere innanzitutto cittadini e cittadine attivi .

Le competenze didattiche (saperi) e le competenze sociali (saper essere) hanno un ruolo fondamentale .

La scuola dovrà promuovere un ambiente rispettoso , inclusivo aiutando ciascuno a sviluppare un'idea di sé stesso equilibrata , valorizzando le diversità che diventano ricchezza .

14 Priorità desunte dal RAV

Tutti gli studenti frequentanti l'a.s. 2023/24 sono stati ammessi all'anno scolastico successivo Non si registrano abbandoni ne' trasferimenti in uscita. Gli studenti si collocano nella fascia di punteggio medio alta tra il 7 e l'8 .

In ogni caso nel Piano di Miglioramento sono stati inseriti i seguenti obiettivi :

- Accoglienza e programmazione didattica
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

16 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche attraverso forme di collaborazioni con Enti e /o Associazioni del terzo settore

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento di percorsi educativi che avviano gli studenti e le studentesse ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento elaborato nel corrente anno scolastico, si basa sulle azioni di autovalutazione del nostro Istituto e si configura, come previsto da DPR 80/13, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza.

È nostra intenzione intraprendere un percorso di crescita e miglioramento teso a perseguire i traguardi definiti nel RAV attraverso il raggiungimento di obiettivi di processo strategici.

Nel corso degli anni gli obiettivi e le azioni individuate saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si dovessero manifestare.

1. Accoglienza e Programmazione didattica.

Progetto Accoglienza e Programmazione didattica

Nell'ambito delle attività di accoglienza, agli inizi dell'anno scolastico, i docenti espongono agli studenti la parte fondante della loro progettazione didattico-educativa esplicitando:

- Obiettivi didattici ed educativi della disciplina di insegnamento inquadrati nel contesto dell'intero curriculum scolastico;
- Scelte didattiche adeguatamente motivate riguardo ai contenuti, ai percorsi, ai temi da sviluppare

La priorità è rendere gli alunni e alunne consapevoli e protagonisti del loro percorso didattico

2. Ambiente di apprendimento

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, ...)

Organizzare la progettazione educativa e didattica intorno agli Assi culturali così individuati :

- **Asse dei linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico tecnologico**
- **Asse storico – sociale**

Le competenze individuate per ciascun Asse culturale , vanno a definire , nell'architettura di sistema : il curriculum del primo biennio (con il quale si conclude attraverso apposita certificazione la certificazione di "assolvimento" dell'obbligo

scolastico) , del secondo biennio e del 5 anno

3. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane è un processo particolarmente articolato e complesso che riguarda l'acquisizione delle risorse umane all'interno dell'Istituto , la loro amministrazione, la valutazione, lo sviluppo e l'auspicabile crescita professionale.

Particolare cura viene dedicata alla :

- Selezione del personale
- Cura della progettazione educativa e didattica collegiale
- Formazione periodica del personale
- Valorizzazione delle competenze individuali

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'immagine di una scuola che si apre al territorio non è nuova, si ricollega all'idea di John Dewey che nel 1916, in *Democrazia e educazione*, scriveva: «la scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola».

L'obiettivo ultimo della scuola è porre l'alunno e l'alunna al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantire loro il successo scolastico e la loro piena realizzazione, come persone e come cittadini e cittadine.

Ciò presuppone che una **scuola allarghi il proprio orizzonte** formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale, esercitando verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Per fare ciò è necessario che la scuola **stabilisca un legame biunivoco con il territorio**, attingendo da esso in termini culturali e finanziari, e proponendosi, a propria volta, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto.

25 Principali elementi di innovazione

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

2. Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari comuni .

La scuola è un contesto complesso, un universo costituito dall'intrecciarsi di diverse relazioni nelle quali entrano in gioco molti fattori della personalità degli individui, siano essi alunni, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici e amministrativi. Uno dei fattori preponderanti è dunque sicuramente quello relazionale.

Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della scuola, non meno importante degli obiettivi cognitivi. Per diventare educativo, un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere caratterizzato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità.

Da questo punto di vista , il percorso che propone il nostro Istituto va nella direzione dell'armonia corpo -mente , e quindi facilita le relazioni : alunno-alunni , alunno -docente , docente- docenti. .

I docenti sia curriculari che di indirizzo pianificano attività comuni per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa che vanno nella direzione di vivere le emozioni più intense ed esprimerle nei vari linguaggi , privilegiando quello del corpo .

Queste stesse emozioni , che vanno a creare delle coreografie vengono condivise con le famiglie attraverso delle esibizioni che si tengono sia all'interno della scuola (OPEN DAY) che all'esterno nei Teatri dove avvengono le esibizioni legate a partecipazioni a Concorsi , Saggi o spettacoli a sostegno di Fondazioni che operano nel campo della ricerca Oncologica (prima tra tutte la Fondazione Mia Neri) .

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, che la Scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.

31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4- Istruzione» del PNRR

L'Istituto essendo nato nell'anno scolastico 2023/24 non ha sviluppato progetti realizzare con Fondi PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

La " Vision " che il nostro Istituto si propone all'interno del proprio territorio è divenire progressivamente un polo di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale della comunità e di concorrere alle sfide del futuro senza che nessuno sia colto impreparato. La nostra scuola pone, inoltre, al centro il rispetto della persona umana e si impegna alla pratica sostanziale dei principi che regolamentano le libertà personali e l'esercizio dei diritti in ottemperanza ai valori delle società democratiche.

La " Mission " su cui la scuola articola i propri processi organizzativi-gestionali, nonché didattici e formativi vertono sullo sviluppo armonico dello studente, promuovendone il benessere psico-fisico, valorizzazione delle diversità come ricchezza comunitaria e del singolo individuo, passando attraverso il principio dell'inclusività, sviluppo delle competenze di base e promozione dell'apprendimento.

Coerentemente con il fabbisogno formativo ed educativo emerso dal primo Rapporto di Autovalutazione, i docenti si impegnano a perseguire il miglioramento degli esiti nel prossimo triennio 2025/28 , così come suggerito dall'Atto di Indirizzo della Coordinatrice didattica

Per questa ragione la progettazione educativa e didattica a partire dall'a.s. 2025/26 sarà definita per competenze intorno ai quattro Assi :

- **Asse dei linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico tecnologico**

Asse storico – sociale

Tali competenze, vanno a definire , nell'architettura di sistema il curricolo del primo biennio (con il quale si conclude attraverso apposita certificazione la certificazione di "assolvimento" dell'obbligo scolastico) , del secondo biennio e del 5 anno .

Nella predisposizione del **Piano formativo** gli assi culturali rappresentano il *vettore orizzontale*, i contributi al processo di apprendimento, mentre il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore (**PECUP**) rappresenta il *vettore verticale*, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri).

La programmazione educativa e didattica , si articolerà intorno agli Assi culturali , selezionando per ciascuna disciplina i contenuti , individuando

connessioni interdisciplinari e puntando al raggiungimento delle 8 competenze chiave , rispetto al quadro europeo :

- comunicazione nella madrelingua,
- comunicazione in lingue straniere,
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico,
- competenza digitale,
- imparare ad imparare,
- competenze sociali e civiche,
- senso di iniziativa e di imprenditorialità,
- consapevolezza ed espressione culturale).

41 Traguardi attesi in uscita

In altre parole , i traguardi che il nostro Istituto intende perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e alunne sono protesi verso lo sviluppo delle potenzialità individuali, la crescita integrale della persona e la piena acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi possono essere ricondotti a tre aree di intervento educativo, purché le stesse vadano verso una direzione multidimensionale:

1 APPRENDIMENTO: favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo Nazionale,

l'acquisizione di conoscenze, abilità (il saper fare) e le competenze (il mettere in pratica il sapere e il saper fare per la risoluzione di nuove situazioni), in un'ottica strutturata, integrata e significativa.

Elementi fondamentali saranno :

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico –matematiche attraverso Obiettivi didattici ed educativi** della disciplina di insegnamento inquadrati nel contesto dell'intero curriculum scolastico;
- **Scelte didattiche** adeguatamente motivate riguardo ai contenuti, ai percorsi, ai temi da sviluppare;
- Ampliamento dell'Offerta Formativa rispetto a Macro aree Progettuali
-

2 L'EDUCAZIONE: intesa quale proposta di valori capace di risvegliare le potenzialità emergenti della persona .Fulcro dell'educazione dovrebbe essere l'espressione della libertà di ciascuno attraverso lo sviluppo della personalità . Ogni individuo , rispetto alle proprie potenzialità dovrebbe raggiungere un sufficiente grado di autonomia che gli consente di vivere da protagonista all'interno della società .

Alcuni obiettivi prioritari sono :

- acquisire le regole della convivenza civile rispettando tutte le diversità
- rispettare l'ambiente e la natura

3 LA RELAZIONE: guidare gli alunni ad acquisire gradualmente la consapevolezza

della propria identità , favorire i processi di maturazione, avviare gli stessi verso

forme di socialità arricchenti e guardare alla diversità come valore aggiunto, di contro ai modelli di omologazione in corso.

Si intende pertanto, promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza per la prevenzione dei comportamenti a rischio, attivando percorsi progettuali volti a :

- al benessere psicofisico e ai corretti stili di vita (percorsi di prevenzione dei Disturbi alimentari , bullismo , tabagismo) .
- prevenzione di condotte a rischio sociale e uso corretto dei social (cyberbullismo , uso eccessivo di strumenti tecnologici)

Per l'a.s. 2025/26

L'obiettivo comune a tutte le attività che saranno proposte è ampliare gli orizzonti esperenziali e culturali degli studenti e delle studentesse , secondo i criteri didattici elaborati dal Collegio Docenti e le modalità organizzative contenute nell'apposito regolamento d'Istituto di competenza del Consiglio d'Istituto.

Vedi POF 2025/26

44 Insegnamenti e quadri orario

Si precisa che i piani di lavoro annuali di ciascun docente, fermo restando il rispetto della libertà d'insegnamento, si adeguano alle Indicazioni Nazionali per i Licei pubblicate con il D.M. 211/2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 89/2010 (Nuovo ordinamento dei Licei)

1 biennio

Tempo scuola

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Lingua e letteratura Italiana	4	132
Matematica	2	66
Storia e geografia	3	99
Inglese	3	99
Scienze	2	66
Storia dell'Arte	2	66
Religione cattolica / attività alternative	1	33
Tecniche della danza classica	6	198
Tecnica della danza contemporanea	2	66
Teoria e pratica musicale per la danza	2	66
Laboratorio coreutico	4	132

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale per i diversi gradi di istruzione è pari a 33 ore, inoltre l'intera offerta formativa ruota attorno allo sviluppo delle

competenze sociali e civiche e si caratterizza per la trasversalità degli insegnamenti.

2 Biennio

Tempo scuola

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Lingua e letteratura Italiana	4	132
Matematica	2	66
Storia	2	99
Inglese	3	99
Fisica	2	66
Filosofia	2	66
Storia dell'Arte	2	66
Religione cattolica / attività alternative	1	33
Tecniche della danza classica	6	198
Tecnica della danza contemporanea	2	66
Teoria e pratica musicale per la danza	2	66
Storia della danza	2	66
Storia della musica	1	33
Laboratorio coreografico	3	99

5 anno

Tempo scuola

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Lingua e letteratura Italiana	4	132
Matematica	2	66
Storia	2	99
Inglese	3	99
Fisica	2	66
Filosofia	2	66
Storia dell'Arte	2	66
Religione cattolica / attività alternative	1	33
Tecniche della danza classica	6	198
Tecnica della danza contemporanea	2	66
Teoria e pratica musicale per la danza	2	66
Storia della danza	2	66
Storia della musica	1	33
Laboratorio coreografico	3	99

Curricolo di Istituto

I percorsi progettuali definiti collegialmente dai docenti , secondo le Linee guida contenute nell'Atto di Indirizzo della Coordinatrice didattica , sono coerenti con il PTOF triennale 2025/28 e con il POF annuale 2025/26 deliberato dal Collegio dei docenti

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

(vedi POF 2025/26)

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe . Importante è l'apertura internazionale che si raggiunge attraverso un'adeguata formazione culturale, alle competenze e agli strumenti digitali, alla padronanza linguistica, agli scambi e alle esperienze di tirocinio, alla partecipazione a progetti internazionali .

I processi di internazionalizzazione sono mirati , così come prevede la norma ad acquisire : "Nuove competenze e nuovi linguaggi" prevedendo specifici finanziamenti finalizzati alla riqualificazione e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso azioni diversificate quali, ad esempio, l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+, l'ampliamento del numero complessivo dei beneficiari dei progetti di mobilità e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.

Nell'a.s. 2025/26 si intendono avviare contatti con scuole internazionali

La scuola vuole favorire in altre parole l'apertura internazionale indispensabile ai futuri cittadini e danzatori del mondo

· **Traguardo**

- Implementare forme di scambio e gemellaggio con altri Licei Coreutici sia nazionali che Internazionali .
- Fare un Gemellaggio nazionale

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

STEM significa scienze, [tecnologia](#), ingegneria e [matematica](#) ed è un acronimo utilizzato per descrivere l'educazione e la formazione in questi campi. In ambito didattico, STEM si riferisce a programmi di studio e iniziative che mirano a fornire agli studenti una solida base nei fondamenti delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e delle matematica, in modo che possano essere preparati per le professioni e le opportunità nell'economia globale.

Come strumenti per insegnare STEM si useranno :

1. Laboratori: I laboratori sono un'ottima risorsa per l'educazione STEM, poiché consentono agli studenti di mettere in pratica ciò che hanno imparato e di sperimentare con materiali e attrezzature scientifiche.
2. Progetti e attività pratiche: Progetti e attività pratiche basate su problemi reali, possono aiutare gli studenti a comprendere le applicazioni pratiche delle materie STEM e ad acquisire competenze come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e la creatività.
3. Materiali didattici: Materiali didattici come [libri](#) di testo, guide per l'insegnante, siti web educativi, video e tutorial possono aiutare gli insegnanti a preparare le lezioni e a fornire agli studenti ulteriore [supporto](#) per l'apprendimento.

4. Formazione degli insegnanti: La formazione degli insegnanti è essenziale per garantire che gli insegnanti siano preparati per insegnare la STEM e che possano utilizzare gli strumenti e le tecniche più efficaci per raggiungere gli studenti.

Moduli di orientamento formativo (All. 2)

Moduli per FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La Legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art. 1, sistematizza il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro ed inserisce questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare la legge stabilisce per i licei una durata complessiva di almeno 200

ore obbligatorie da attuare nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Pertanto l'alternanza scuola-lavoro si inserisce all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione. I percorsi di alternanza si svolgeranno dedicando 40 del monte ore previsto ad azioni di formazione ed orientamento che vedranno coinvolte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studi.

In particolare la formazione si svilupperà in aula in orario scolastico e quasi esclusivamente al terzo e quarto anno. Per il quinto anno potranno invece essere previste azioni formative di tipo orientativo. Tale scelta risponde a criteri di gradualità e progressività in modo da fornire una più ampia conoscenza del mondo del lavoro e una crescente consapevolezza delle attitudini personali per poi affrontare più compiutamente il percorso individuale che si svolgerà per un periodo di 160 ore in contesti lavorativi presso la struttura ospitante. Le 40 ore di formazione prevedono l'organizzazione di incontri durante l'orario scolastico e saranno organizzati

corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(obbligatori secondo la legge 107/2015) oltre ad incontri orientativi con testimonianze di esperti del mondo del lavoro e visite aziendali. Ci si avvarrà inoltre di percorsi formativi che, in virtù dell'entrata in vigore della legge 107/2015, potrebbero essere istituiti dagli enti preposti.

L'alternanza scuola-lavoro viene proposta dal Liceo agli studenti come metodologia didattica per:

- Collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Far emergere negli studenti vocazioni ed interessi personali;
- Promuovere crescita personale, autonomia, flessibilità e capacità di operare scelte appropriate al contesto;
- Orientare gli studenti a scelte professionali e di studio;
- Avvicinare gli studenti alla complessità del mondo del lavoro e dell'organizzazione aziendale;

La realizzazione di percorsi di alternanza permette un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile e consente la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi ed operativi, oltre a correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 segna una svolta per l'alternanza tra scuola e mondo del lavoro, introducendo una ridenominazione strategica che ha l'ambizione di restituire dignità pedagogica a un percorso formativo spesso sottovalutato.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO) diventano ufficialmente **"Formazione Scuola-Lavoro"**.

Il termine Formazione Scuola-Lavoro valorizza la finalità orientativa e le competenze trasversali. C'è continuità normativa con il passato, ma con un accento più netto sul senso educativo dell'esperienza.

Restano invariati gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. Il percorso continua a sviluppare competenze trasversali utili per scelte post-diploma consapevoli

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Macroaree

Le iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa desunte dal PTOF triennale :

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**
- **Potenziamento competenze logico-matematiche**
- **Sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla legalità**
- **Alfabetizzazione all'arte**
- **Potenziamento discipline motorie, miglioramento stile di vita**
- **Sviluppo competenze digitali**
- **Potenziamento attività laboratoriali**
- **Prevenzione discriminazione e bullismo**
- **Valorizzazione scuola attiva nel territorio**
- **Apertura pomeridiana della scuola**
- **Valorizzazione dei percorsi individualizzati**
- **Percorsi funzionali alla premialità e al merito**
- **Definizione di un sistema di orientamento**

Particolare cura viene dedicata alle giornate di Open Day dove gli alunni e alunne insieme ai docenti presentano l'Istituto, le sue peculiarità e l'organizzazione

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa **<<Andare verso>>** un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Particolare importanza assume l'Agenda 2030 che diventa strumento di analisi .

Per l'a.s. 2025/26 si approfondiranno i seguenti obiettivi

Goal 4 (Fornire una formazione di qualità

Goal 13 (Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici)

Goal 15 (Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)

Attività previste in relazione al PNSD

Il **Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)** è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Delle 35 azioni , suddivise in tre ambiti di intervento , il Liceo al 3 anno di attività , ha avviato le seguenti azioni :

- **Connettività:** l'accesso alla rete Internet da parte degli studenti e del personale scolastico;
- **Ambienti e Strumenti: dotazione di LIM ;**
- **Competenze e Contenuti:** promuovendo e potenziando le competenze digitali degli studenti e favorendo lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- **Formazione e accompagnamento:** supporto all'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di formazione per il personale scolastico.
-

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione sarà finalizzata a sviluppare negli alunni e alunne l'autonomia , la competenza del problem solving e lo sviluppo del pensiero critico, valorizzando non solo il pensiero convergente ma le diverse intelligenze, capacità e attitudini.

La valutazione non sarà di tipo sommativo (Valutazione della prova), ma sarà di tipo formativo valorizzando il conseguimento di

conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari – in altre parole, il “saper fare” accanto al “sapere” –, la capacità di gestire consapevolmente le conoscenze nella risoluzione di problemi in autonomia, l’acquisizione progressiva della consapevolezza dei propri bisogni formativi attraverso l’autovalutazione e di un habitus mentale volto all’apprendimento permanente.

163 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro istituto, fedele alla sua mission, è teso a promuovere il pieno sviluppo della persona umana attraverso strategie organizzative, una didattica flessibile e personalizzata per valorizzare la diversità e la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni.

Il Protocollo di Accoglienza, il Piano d’Inclusione per alunni BES e il Pei per alunni con disabilità, sono gli strumenti che l’Istituto mette a disposizione degli alunni e alunne garantendo con interventi personalizzati il diritto allo studio.

Particolare cura verrà data alle comunicazioni scuola – famiglia attraverso momenti organizzati e dedicati.

Inoltre, a partire dall’a.s. 2025/26 sarà attivato anche uno Sportello d’Ascolto curato dalla Coordinatrice didattica che ha lo scopo di dare l’opportunità ai ragazzi e alle ragazze di avere un adulto di riferimento per poter esporre situazioni particolari.



Organizzazione

Aspetti generali

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

Modello organizzativo

Si definirà in base ai documenti fondanti (PTOF triennale , POf annuale, RAV) il funzigramma

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli Uffici del Liceo e la Scuola di Danza sono ubicati in via degli Olmetti 3 A mentre le aule sono collocate in Via degli Olmetti 1 B .

Le due strutture sono adiacenti

La Comunicazione interna ed esterna avviene attraverso circolari interne pubblicate sul sito e informazioni dedicate inviate alle famiglie tramite Registro elettronico.

La Coordinatrice didattica garantisce il corretto funzionamento del Liceo avvalendosi della collaborazione:

- Dei docenti che fanno parte del funzionigramma.
- Del supporto dell ' unità di personale presente in segreteria
- Del supporto di enti e associazioni del territorio, e di collaborazioni esterne con figure professionali (operatori sociosanitari delle Asl, operatori sociali e educatori delle Cooperative a supporto degli alunni);

Le agenzie sul territorio a vario titolo, quali risorse esterne, laddove propongono attività coerenti con i Bisogni educativi individuati, concorrono alle finalità sociali ed educative dell'Istituto e al

Reti e Convenzioni attivate

Anche se il Liceo è nato solo due anni fa , nella sua politica scolastica trova uno spazio ampio la apertura e la disponibilità a consolidare i rapporti con associazioni, istituzioni, organizzazioni che operano nel territorio, con la finalità di promuovere e di poter realizzare iniziative significative attraverso la Danza

Per allargare la Rete territoriale intorno

alla scuola , il Liceo ha avviato nell'a.s

2024/25 collaborazioni con Istituti del 1 ° (

IC Barbara Rizzo di Formello , IC Via Nitti

di Roma , IC Via Cassia km 18m700 di

Roma) per presentare le attività che si

svolgono all'interno del percorso

curriculare ed extracurriculare del Liceo .

Nell'a.s. 2025/26 e per il triennio 2025/28

il Liceo intende dar vita ad una rete

territoriale per condividere le esperienze

formative e per proporre forme di

collaborazione su temi culturali .

. Per ampliare le attività scolastiche di

base e integrare l'offerta territoriale

Piano di formazione del personale docente

A questo proposito , come indicato
nell'Atto di Indirizzo della Coordinatrice
didattica si effettuerà una formazione
comune a tutti i docenti sia curricolari che
di indirizzo sulle seguenti tematiche :

- POF e Ptof
- Rav
- Piano di Miglioramento
- Valutazione
- Pei per alunni con disabilità
- PDP per alunni con DSA
- Esame di maturità secondo le nuove Indicazioni
- Progettazione educativa e didattica e PECUP

(vedi Piano di formazione triennale)

19 Piano di formazione del personale ATA

1

L'unità di personale amministrativo in servizio effettuerà formazione su :

- gestione registro elettronico
-

Allegati Ptof 2025/28

- All. 1 Power Point Ptof
- All. 2 Pecup
- All. 3 Progetto Agenda 2030
- All. 4 Piano di Inclusione
- All. 5 Piano di Formazione